

quattrocento sono quelle stesse che la Ce-
praro, come sopra, si costituì in dote,
e perciò la detta casa dovrà rimangere
come fondo dotale della stessa, con la
facoltà però di poterla vendere senza
bisogno di autorizzazione del Tribuna-
le e con l'affliggo del rimpiego.
Le spese di quest'atto sono a carico
comune delle parti.

Carmela Cepraro e Paolo Manduca
chia dichiarano di non saper firmare
per essere analfabeti.

È richiesto io Notaro ricevo questo
atto, scritto da me e da me letto alle
parti in presenza dei testimoni,
che si sottoscrivono in ambedue i
fogli con Cepraro Giuseppe, Marotta
Calogero e Marotta Vito Antonio
e con me Notaro.

Costa quest'atto di due fogli di carta
retti in linee cento trentuno.

= Cepraro Giuseppe = Marotta Calogero =
= Vito Antonio Marotta = Stefano Usc-
telle = Silvestre, Venturilla Luti = Dottor
Vincenzo Di Giovanni Notaro in Notera



V. Spasiano

116
Copia conforme all'originale, costante
di due fogli di carta succenti delle ripeti-
tive firme, che si ritirerà per uso
dell'ufficio del registro di Notera
Dottor Vincenzo Di Giovanni Notaro in Notera

